MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'Autorità di Audit

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n.20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";*

**VISTO,** in particolare, l'articolo 6 -Ter del sopracitato decreto che prevede l'istituzione della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, con una articolazione in quattro uffici di livello dirigenziale non generale e, che è tenuta a svolgere, tra l'altro, le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

**VISTO** il D.P.C.M. 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022 al foglio 145, con il quale la Dott.ssa Anita Pisarro è stata incaricata dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D. Lgs n. 165 del 2001 e s.m.i., della titolarità della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro;

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 25 gennaio 2022 recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali* " ed in particolare l'articolo 7, che attribuisce alla "*Divisione III _ Attività di indirizzo e vigilanza su ANPAL. Autorità di audit dei fondi strutturali e di investimento europei. Inserimento*

*lavorativo delle persone con disabilità. Incentivi all'occupazione",* tra le altre, le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 27 del 8 giugno 2022 ed annesso contratto, registrato dalla Corte dei Conti il 1° agosto 2022 al n. 2097, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Loredana Cafarda, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, l'incarico dirigenziale della Divisione III della Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro, quindi anche l'incarico di Responsabile dell'Autorità di Audit del PON INCLUSIONE, del PON IOG, del PON SPAO, del PO I FEAD e del FEG;

**VISTO** il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo al periodo della programmazione 2014-2020;

**VISTO** il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia-Unione europea 2014-2020, quale strumento di programmazione nazionale dei fondi strutturali e di investimento europei assegnati all'Italia per la programmazione 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, come modificato con Decisione C(2018)598 dell'8 febbraio 2018;

**CONSIDERATO**, in particolare, la priorità definita dal sopra citato Accordo di Partenariato rappresentata dall'obiettivo di garantire un miglioramento della capacità istituzionale della Pubblica Amministrazione;

**VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2014)4969 dell'11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del Programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", nonché le successive decisioni di esecuzione con le quali la Commissione, nel modificare la Decisione C(2014)4969/2014 ha approvato la riprogrammazione del Programma;

**VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2014)10100 del 17 dicembre 2014, che approva determinati elementi del Programma operativo "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", nonché le successive decisioni di esecuzione con le quali la Commissione, nel modificare la Decisione C(2014)10100/2014 ha approvato la riprogrammazione del Programma;

**VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 che approva determinati elementi del Programma operativo "Inclusione", nonché le successive decisioni di esecuzione con le quali la Commissione, nel modificare la Decisione C(2014)10130/2014 ha approvato la riprogrammazione del Programma;

**VISTO** il Regolamento (UE) 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 e successive modificazioni ed integrazioni, che "*istituisce, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020, il Fondo per gli aiuti europei agli indigenti (il "Fondo") e definisce gli obiettivi del Fondo, l'ambito d'intervento del suo sostegno, le risorse finanziarie disponibili e la loro ripartizione per ciascun Stato membro, e fissa le norme necessarie a garantire l'efficacia e l'efficienza del Fondo*";

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014)9679 dell'11 dicembre 2014, recante approvazione del programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di

base per il sostegno a titolo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) in Italia;

**VISTE** le riprogrammazioni del PO I FEAD approvate con decisione della Commissione europea C(2019)9423 del 19 dicembre 2019, con decisione della Commissione Europea C(2020)6277 del 9 settembre 2020 e, da ultimo, con decisione della Commissione europea C(2021)6304 del 30 agosto 2021, che prevede nuove risorse provenienti dall'iniziativa REACT-EU per un importo pari a euro 199.380.000,00 per una dotazione complessiva di Programma che passa da euro 788.932.100,00 a euro 988.312.100,00 di cui 48.826.605,00 euro a valere sulla voce Assistenza Tecnica;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante il "*Codice dei contratti pubblici*" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 21, commi 1 e 6, ove si dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 gennaio 2018, n. 14 concernente il "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";

**VISTO** l'articolo 1 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito, con modificazioni, dalla legge del 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*", contenente manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la legge del 29 dicembre 2022 n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*;

**VISTO** l'articolo 37 *"Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*" del d.lgs n.50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, che ribadisce i sopra citati obblighi;

**VISTO** il Programma complementare di azione e coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020 ed in particolare il "POC 2015IGRUEPCI001", a titolarità del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, approvato con Delibera CIPE n. 114/2015, come da ultimo modificato dal Decreto del 11 febbraio 2022 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "*Modifica del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020 e assegnazione di risorse aggiuntive*";

**VISTA** la Delibera CIPESS n.41/2021 che istituisce i Programmi Operativi Complementari di Azione e Coesione secondo quanto previsto negli accordi tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e le Amministrazioni centrali e regionali titolari dei Programmi finanziati con i fondi strutturali 2014-2020 e la Delibera CIPESS n. 40/2021 con cui diventa operativo il Programma Operativo Complementare (POC) di Azione e Coesione

Inclusione 2014-2020 per un importo di circa 71 milioni di euro a valere sulle risorse destinate alle Regioni meno sviluppate e a quelle in transizione;

**VISTA** la successiva Delibera CIPESS n. 37/2022 che approva la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) di Azione e Coesione "Inclusione 2014-2020", incrementando le risorse del POC e ripartendole su tutte e tre le categorie di Regioni, e recependo al proprio interno anche le risorse liberate dall'applicazione al PO I FEAD del tasso al 100% di cofinanziamento comunitario per l'anno contabile 2020/2021;

**VISTO** Accordo Quadro, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., afferente ai servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea – ID 2405- Lotto 1 "Servizi specialistici di supporto alle "Grandi Autorità di Audit" sottoscritto in data 8 novembre 2022 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Ragioneria Generale dello Stato (DRGS) ed il fornitore aggiudicatario;

**CONSIDERATO** che, l'Autorità di Audit rientra tra i soggetti che possono utilizzare il sopra richiamato Accordo Quadro;

**CONSIDERATO** il piano dei fabbisogni, per n. 4778 giornate/uomo e relativo valore economico pari ad euro 2.380.240,00, autorizzato dal MEF-RGS -IGRUE– Ufficio XI, con nota prot. n. 46398 del 20 marzo 2023;

**CONSIDERATA** la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie all'acquisizione di un servizio di supporto specialistico di assistenza tecnica all'Autorità di Audit del PO I FEAD, comunicata dall'Autorità di gestione con nota prot. n. 41.0005054 del 5 aprile 2023, a valere sul Programma Operativo Complementare 2014-2020, Asse "Assistenza tecnica- Aiuti agli Indigenti";

**CONSIDERATA** la conseguente necessità della Autorità di Audit di acquisire servizi per importi superiori a € 40.000,00 relativamente al biennio 2023-2024, a carico del "*Programma complementare di azione e coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020*", a titolarità del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, approvato con Delibera CIPE n. 114/2015, come da ultimo modificato dal Decreto dell'11 febbraio 2022 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "*Modifica del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020 e assegnazione di risorse aggiuntive*; nonché a carico del "*Programma Operativo Complementare 2014-2020"* - Asse Assistenza tecnica- Aiuti agli Indigenti - a titolarità dell'Autorità di gestione del PO I FEAD;

**CONSIDERATO** che**,** per il biennio 2023 -2024, i servizi oggetto di approvvigionamento da parte della struttura di audit saranno acquisiti mediante adesione alle Convenzioni Consip, in conformità alla previsione normativa di cui all'articolo 1, comma 499, della legge 296/2006, ad esclusione di quelli per i quali non siano attive o in attivazione convenzioni, per l'acquisizione dei quali, laddove possibile, sarà utilizzato il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, gestito da Consip;

**VISTO** il decreto dirigenziale n. 42 del 5 aprile 2023, con il quale è stato nominato il Referente per la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024, ai sensi dell'art.6, comma 13, del sopra menzionato DM 16 gennaio 2018, n14;

**VISTO** il programma degli acquisti di beni e servizi predisposto dall' Ufficio per il biennio 2023-2024 (allegato al presente decreto), redatto in conformità al suindicato DM del 16 gennaio 2018, n. 14 e secondo gli schemi dal medesimo forniti;

**VISTO** e ritenuto conforme al quadro esigenziale, finanziario e regolamentare corrente detto Programma degli acquisti di beni e servizi per il 2023-2024;

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione ed alla conseguente pubblicazione, secondo le modalità stabilite, di tale Programma, ai sensi del citato art. 21 del d.lgs n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

**DECRETA**

**Articolo unico**

**1**. Per quanto in premessa indicato, assunta quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, viene approvato, ai sensi dell'art.21, comma 1 e 6, del d.lgs n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, il programma biennale 2023-2024 degli acquisti di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00 di cui al prospetto allegato al presente decreto;

**2.** Il programma potrà essere aggiornato, nel corso del biennio a fronte di nuove esigenze sopravvenute;

Ai sensi e per gli effetti del disposto articolo 21, comma 7, del d.lgs n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali – sezione "Amministrazione Trasparente".

Il referente per il programma detto è la dott.ssa Anna Maria Pezza

Roma, data della firma digitale

L'Autorità di Audit
*Loredana Cafarda*

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*



Firmato digitalmente da
CAFARDA LOREDANA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI